

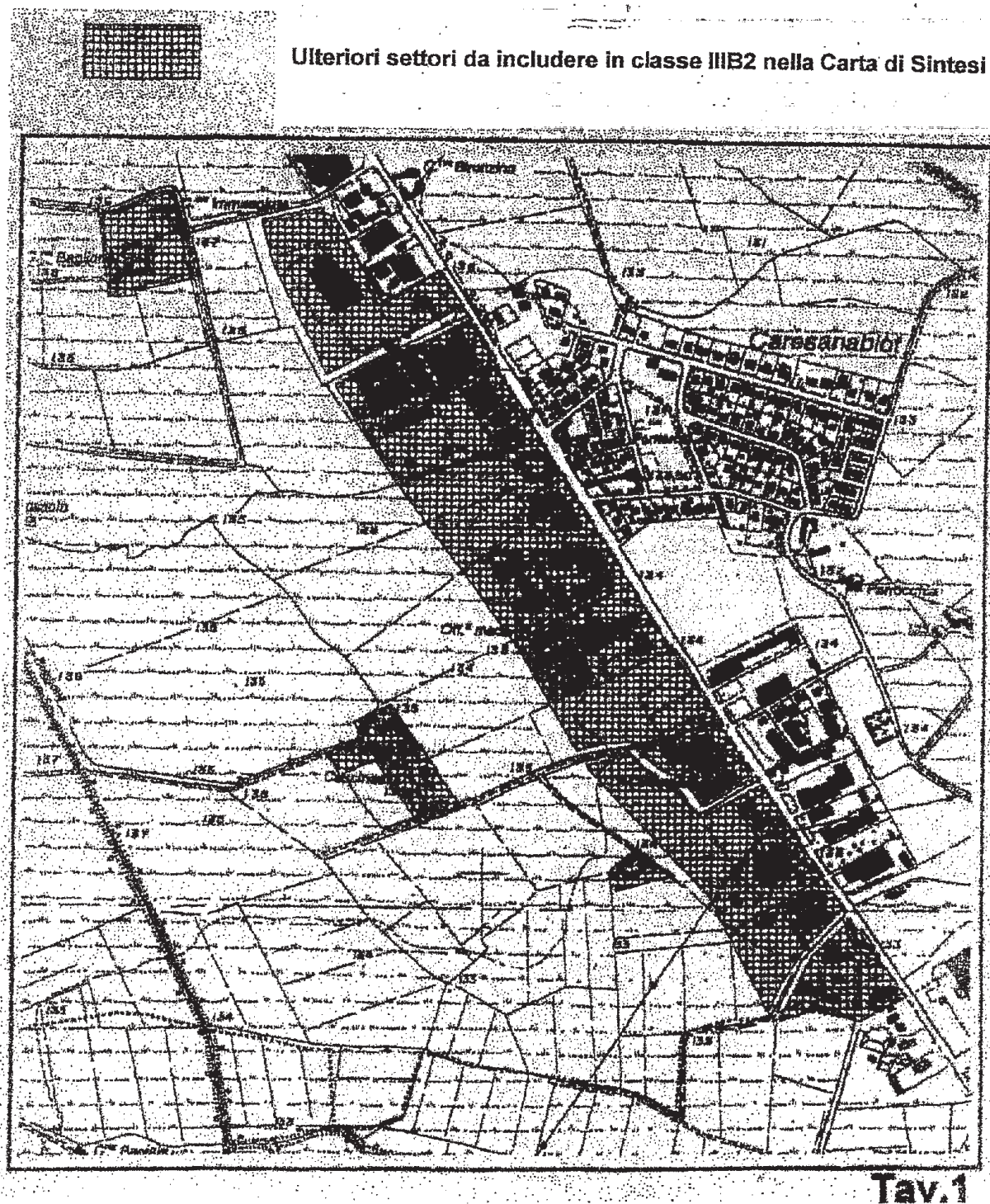
Tav. 13: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Il settore situato in fascia A del P.S.F.F., attualmente ascrivito alla classe IIb3 è inserito nella classe IIIa o IIIc e soggetto alle prescrizioni previste per i settori in fascia A.

Le fasce di rispetto previste nei confronti dei canali (classe IIIa) nella misura minima di 10 e 25

metri sono elevate rispettivamente a 25 e a 50 metri. Tali fasce sono da intendersi riportate anche lungo il tratto dei corsi d'acqua che si sviluppano ad ovest della S.S. 230.

Le aree, inserite in classe IIb e comprese tra la S.S. 230 e il Roggione, sono ricondotte in classe IIIb2 secondo quanto riportato nel successivo stralcio planimetrico ovvero in classe III per quanto attiene la restante parte agricola inedificata.



Si richiama altresì il pieno rispetto delle prescrizioni definite dal P.S.F.F. di cui al D.P.C.M. del 24.7.1998 con particolare riferimento a quanto disposto per le fasce A e B.

I limiti delle diverse fasce descritte dal suddetto Piano sono rilevabili negli elaborati A e n. 11 che di fatto integrano i contenuti della tavola di progetto PR-2".